



**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
**Provincia di Napoli**

**Originale DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**OGGETTO: ORGANIGRAMMA 2013 - DETERMINAZIONI.**

N. 17.

Data 27/12/2012

**PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.**

Il Dirigente del Settore PERSONALE E AFFARI GENERALI in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, lì 27/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Gerardo D'Alterio

Il Dirigente del Settore RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI in ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole

Giugliano, lì 27/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Gerardo D'Alterio

---

L'anno duemiladodici , il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 11,00, nella sede comunale, il Commissario Straordinario Dott. Maurizio Valiante con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Generale Dott. ssa Rossella Grasso adotta la seguente deliberazione:

Richiamato il DPR 23.11.2012, con cui è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari il Dott. Maurizio Valiante, con attribuzione dei poteri del Consiglio, della Giunta e del Sindaco;

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267

**Visto** l'art. 2, comma 1 del D. Lgs 165/01 il quale testualmente recita: *“Le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza, e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.....”*;

**Visto** l'art. 89 comma 5 del D. Lgs 267/00 il quale prevede che gli enti locali provvedono all'organizzazione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**Visto** l'articolo unico, comma 557, della Legge 27.12.2006, così come modificato dall'art. 78 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito in Legge 133/2008, che impone la riduzione della spesa di personale ed il contenimento della dinamica retributiva anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico - amministrative;

**Visto** l'art. 6 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi che stabilisce quanto segue:

- che la struttura organizzativa del Comune è articolata in Settori, Servizi ed Unità operative complesse e semplici;
- che i Settori sono articolazioni dirigenziali di primo livello e costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, alle quali sono affidate funzioni ed attività fra loro omogenee, che esercitano con autonomia operativa e gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale;
- che i Servizi sono articolazioni di secondo livello e costituiscono strutture organizzative nelle quali è suddiviso il Settore ed esso rappresenta, di norma, l'unità organizzativa complessa a cui il Dirigente responsabile di Settore affida, con proprio provvedimento, l'istruttoria dei singoli procedimenti compresi nell'ambito di competenza, con responsabilità interna;
- che le Unità operative semplici costituiscono articolazioni di minore dimensione, eventualmente inserite all'interno del Servizio, caratterizzate da specifica competenza per materie, prodotti e discipline in ambiti più strettamente omogenei, con contenuta autonomia operativa;
- che l'articolazione della struttura, elemento di individuazione delle competenze a vari livelli e per materie omogenee, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione;

**Visto** altresì l'art. 10 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi il quale prevede la possibilità di istituire “Unità di progetto”, quali strutture organizzative complesse interne e temporanee, anche intersettoriali allo scopo di realizzare obiettivi specifici rientranti nei programmi dell'Amministrazione;

**Visto** l'art. 8 del CCNL 31.3.1999, che prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

**Visto** l'art. 10 del CCNL 22.1.2004, che prevede che gli enti valorizzino le alte professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 2, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9,10, e 11 del medesimo C.C.N.L.;

**Richiamata** la delibera di G.C. n.325 del 30.11.2011, con cui è stato disposto il modello organizzativo dell'Ente per l'anno 2012;

**Richiamata** la delibera di G.C. n.5 del 10.012.2012, con cui è stata definita la organizzazione degli uffici e dei servizi per l'anno 2012, e il piano generale degli obiettivi;

**Richiamata** la delibera G.C.n.93 del 24.04.2012, con cui è stato approvato il Piano triennale della Performance 2012/2014;

**Visto** il D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con modificazioni in Legge 7.12.2012 n. 213, con cui è stato ridisegnato il sistema dei controlli interni di cui al riscritto art. 147 del D.Lgs 267/00, che si applica in via immediata ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti e che comporta la necessità di rivedere l'attuale organizzazione;

**Considerato:**

- che la mancanza, allo stato, di un sufficiente numero di figure dirigenziali induce ad una rivisitazione dell'organizzazione tendente all'accorpamento delle strutture in poche macroaree organizzative sulla base del numero dei dirigenti in servizio;
- che per delineare chiaramente l'assetto dell'ente risulta necessario definire un organigramma che preveda l'individuazione delle macro-strutture, della loro connotazione di *staff* e di *line*, nonché i termini di relazione tra le stesse;
- che le strutture di *staff* sono quelle la cui attività è finalizzata all'espletamento di funzioni trasversali volte a garantire l'ottimale funzionamento delle macro-strutture;
- che le strutture di *line* sono destinate, prioritariamente all'erogazione dei servizi e delle attività necessarie a soddisfare i bisogni dei cittadini;

**Valutata** la necessità di definire un modello organizzativo che risponda alle seguenti finalità:

- a)** miglioramento dei servizi al cittadino attraverso l'istituzione di un'unica area interamente dedicata al cittadino;
- b)** razionalizzazione delle attività istituzionali attraverso la previsione di un'area con funzioni strettamente connesse con le attività degli organi istituzionali e con funzioni di presidio ai processi di riforma istituzionale;
- c)** omogeneizzazione "ratione materiae" di tutte le attività relative all'Edilizia e ai Lavori Pubblici;
- d)** valorizzazione delle attività relative alla materia urbanistica accorpando in un'unica area tutte le attività finalizzate al Governo del territorio;
- e)** costituzione di nuove unità di progetto dedicate ad attività con maggiore valenza strategica, in sostituzione di altre che hanno conseguito gli obiettivi già assegnati, le cui attività confluiranno nei Settori di specifica competenza ;

**Ritenuto** di poter approvare il nuovo modello organizzativo per l'anno 2013, che prevede il raggruppamento delle funzioni in quattro macroaree-Settori di linea, un Settore di staff e una Unità di Progetto, tutti articolati secondo i prospetti di cui alla lettera A) e B);

**Ritenuto**, altresì, di dover definire le linee di attività assegnate a ciascun Settore al fine di individuare con chiarezza le rispettive competenze, assegnando al Segretario Generale la competenza a dirimere eventuali conflitti di attribuzione;

**Dato atto:**

- che il modello organizzativo è ispirato alla netta separazione, ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 267/00, delle funzioni di indirizzo politico dalle funzioni di gestione, la cui titolarità è in via esclusiva dei soggetti cui sono conferite le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.109, comma 2, del citato Decreto;
- che, ai sensi dell'art.7 del CCNNL 1.4.1999, l'organizzazione degli uffici rientra tra gli atti di valenza generale oggetto di informazione alle Organizzazioni sindacali;

**Ritenuto** necessario provvedere in merito per quanto di competenza;

**Acquisito** il parere favorevole ex art.49 del D.lgs n.267/00 e s.m.i., espresso in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dallo stesso Dirigente dott. Gerardo D'Alterio, quale responsabile ad interim del Settore AA.GG -Personale;

**Acquisito** il parere favorevole ex art.49 del D.lgs n.267/00 e s.m.i., espresso in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione dallo stesso Dirigente dott. Gerardo D'Alterio, quale responsabile del Settore Risorse finanziarie e tributi;

**Visto** l'art.48 del D.lgs n.267/00;

**Visto** l'art.49 del D.lgs n.267/00, come modificato dal D.L.n.174/2012;

**Visto** l'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/00;

**DELIBERA**

- 1) Approvare il nuovo modello organizzativo dell'Ente per l'anno 2013, costituita da quattro Macroaree-Settori di *line*, un Settore di staff e una Unità di progetto a termine, come riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Approvare la sub-articolazione delle singole strutture suddivise per Alte Professionalità, Posizioni Organizzative, Servizi e Unità operative come riportata nell'allegato "B", che costituisce parte integrante del presente atto;
- 3) Disporre l'assegnazione dei compiti e delle funzioni alle macro-aree , secondo quanto riportato nell'allegato "C", che costituisce parte integrante del presente atto, attribuendo espressamente al Segretario Generale la competenza a dirimere eventuali conflitti di competenza fra le varie strutture;
- 4) Precisare che il nuovo modello organizzativo non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma potrà essere variato in qualsiasi momento, alla luce di mutate esigenze o nuove competenze;

- 5) Dare atto che dalla data di approvazione del nuovo modello organizzativo perderanno efficacia tutti gli atti organizzativi precedentemente adottati dai dirigenti i quali procederanno, nel termine di 15 gg dall'esecutività del provvedimento, per quanto di propria competenza, all'adozione dei provvedimenti necessari all'implementazione del nuovo sistema organizzativo;
- 6) Precipare che il nuovo modello avrà una valenza sperimentale di mesi 3 al fine di verificarne la funzionalità e apportare eventuali correttivi che dovessero rendersi necessari
- 7) Trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. per la dovuta informazione ai sensi dell'art.7 del CCNL 1.4.1999;
- 8) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Del che il presente verbale

IL COMMISSARIO  
Dott. Maurizio Valiante

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. ssa Rossella Grasso

---

P U B B L I C A Z I O N E

Si certifica, su analoga relazione del messo comunale, che copia della presente è stata affissa il giorno 28/12/2012 all'Albo Pretorio per la prescritta pubblicazione di gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Lì , 28/12/2012

L'IMPIEGATO  
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

U F F I C I O S E G R E T E R I A

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Lì, 28/12/2012

IL RESPONSABILE

---

Prot...217 del...28/12/2012

---

E S E C U T I V I T A ‘

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Assistenza agli Organi di Governo | <input type="checkbox"/> Personale e Affari Generali   |
| <input type="checkbox"/> Risorse Finanziarie e Tributi     | <input type="checkbox"/> Assetto del Territorio  |
| <input type="checkbox"/> OO.PP.                            | <input type="checkbox"/> Polizia Municipale - Servizio Antiabusivismo<br>Edilizia – Servizi Ambientali |
| <input type="checkbox"/> Avvocatura Comunale               | <input type="checkbox"/> Ced e Provveditorato  |
| <input type="checkbox"/> Annona e Attività Produttive      | <input type="checkbox"/> Welfare   |
| <input type="checkbox"/> Patrimonio e Beni Confiscati      | <input type="checkbox"/> Unità di Progetto Sistemi<br>Complessi  |
| <input type="checkbox"/> _____                             | <input type="checkbox"/> _____   |

Lì, 28/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

---

